

PARTITO DEMOCRATICO

COORDINAMENTO PROVINCIALE DI VENEZIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULLA CHIUSURA DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

Il Collegio dei revisori del Coordinamento Provinciale di Venezia del Partito Democratico composto da Alberto Zanessi, Andrea Veronese e Massimo Da Re, nel corso delle sedute del 13 e del 20 giugno 2013 ha esaminato la contabilità chiusa al 31 dicembre 2012. Ha assistito alle verifiche il Sig. Fabio Poli, nella sua qualifica di tesoriere.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

VIGILANZA SULLA OSSERVANZA DELLA LEGGE E DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO

Dalla verifica a campione degli atti di gestione dell'anno 2012 i Revisori hanno constatato da parte del tesoriere il rispetto delle disposizioni di legge e del Regolamento Finanziario approvato dalla Direzione Provinciale in data 18 aprile 2011.

VIGILANZA SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

I revisori hanno chiesto al tesoriere notizie sull'andamento delle operazioni sociali ad hanno appurato che le scelte sono state ispirate a criteri di razionalità economica. Il tesoriere ha tenuto un comportamento diligente nella sua attività e non ha compiuto operazioni estranee all'oggetto sociale, manifestamente imprudenti o azzardate, tali che possano compromettere l'equilibrio economico-finanziario.

VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA E FUNZIONALITA' DELL'ASSETTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Nel 2012 la contabilità è stata tenuta con il metodo della partita doppia e il bilancio è stato redatto conformemente a tale principio.

Sono state considerate le caratteristiche del sistema amministrativo – contabile che si sono rivelate adeguate rispetto alle dimensioni e all'attività svolta.

CONTROLLO CONTABILE

Il Collegio, prendendo in esame lo **Stato Patrimoniale**, ha verificato, relativamente all'Attivo, che le scritture contabili corrispondessero al saldo del conto corrente acceso presso Banca Antonveneta pari ad euro 25.182,33 alla data del 31.12.2012.

Il conto cassa è stato esaminato nelle sue movimentazioni e la dotazione di 8.269,09 euro al 31.12.2012, relativamente elevata, è stata puntualmente giustificata dal tesoriere: tale cifra era effettivamente presente in cassa perché negli ultimi 2 giorni del 2012 sono stati consegnati i contributi raccolti in occasione delle primarie per i parlamentari senza possibilità di versare il contante presso l'istituto di credito. Il conto cassa è poi tornato a valori normali nei primi giorni del 2013.

Il Collegio ha inoltre verificato l'esistenza e la composizione dei crediti: non sembrano emergere posizioni di difficile riscossione ed una buona parte dei crediti è già stato incassata alla data della presente relazione.

Si ritiene comunque che il principio di prudenza adottato dal tesoriere nella stima dei crediti sia coerente con le finalità informative del rendiconto di esercizio.



Il collegio ha poi esaminato la copertura finanziaria del Trattamento di Fine Rapporto maturato dai dipendenti realizzato tramite versamento della quota maturata annualmente su una polizza emessa da una società assicurativa. In merito al costo elevato della polizza sollevato nella revisione del precedente esercizio il tesoriere ha ritenuto opportuno focalizzarsi su un orizzonte finanziario di lungo periodo rispetto al quale l'investimento appare sufficientemente remunerativo.

Relativamente al Passivo sono state compiute alcune verifiche a campione per i fornitori, ricostruendo l'origine del movimento finanziario verificando l'esistenza del documento contabile, della corretta registrazione dello stesso e dei successivi pagamenti per controllare il debito residuo al 31 dicembre 2012.

Passando ad analizzare le voci del **Conto Economico** il Collegio ha esaminato le registrazioni contabili effettuate che sono state allocate, in relazione alla loro natura, in alcune specifiche tipologie di costo.

Vengono verificate le registrazioni contabili relative al periodo dal 01/01/2012 al 31/12/2012 ed il Collegio sindacale si sofferma su varie operazioni a campione anche tenendo conto della loro rilevanza per importo e natura, procedendo al controllo dei documenti giustificativi.

Dai controlli effettuati il Collegio dei revisori non ha riscontrato alcuna irregolarità e pertanto attesta che le risultanze patrimoniale ed economiche del Coordinamento Provinciale di Venezia del Partito Democratico per l'esercizio 2012 si sostanziano nel prospetto allegato.

Stato patrimoniale

Attività	Euro	143.772
Passività	Euro	60.427
- Disavanzo esercizi precedenti	Euro	159.144
- Utile esercizi precedenti (2010-2011)	Euro	139.788
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	102.702

Conto Economico

Ricavi della Gestione Caratteristica	Euro	340.155
Costi della Gestione Caratteristica	Euro	-236.000
Oneri Finanziari	Euro	-1.453
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	102.702

Mestre, 21 giugno 2013

Il Collegio dei revisori

Alberto Zanessi



Andrea Veronese



Massimo Da Re

